

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00001252

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia CS

PVCC - Comune Longobucco

### LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTZS - Frazione di secolo** seconda metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1750**DTSV - Validità** (?)**DTSF - A** 1799**DTSL - Validità** (?)**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega Italia meridionale**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** stucco**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm.**MISA - Altezza** 625**MISL - Larghezza** 468**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** cattivo**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

L'asportazione della parte inferiore risale a tempo imprecisato. La parte superiore si presenta a forma di edicola con timpano spezzato. Nella parte spezzata del timpano si vede la fronte di un tabernacolo con la colomba dello Spirito Santo (sempre a stucco). Ai lati due semi-pilastrini compositi (con capitelli corinzi) presentati di spigolo e reggenti il timpano stesso. Al centro una grande nicchia quadrata ove è posto il Crocifisso ligneo; davanti alla quale era fatta scorrere la tela con l'Annunciazione ora in sacrestia.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

Mancando di notizie storiche precise non restano che gli accostamenti stilistici per cercare una possibile collocazione nel tempo dell'opera in questione. E' mia opinione che l'artista-decoratore non fosse all'oscuro delle tecniche di costruzione e di quelle decorative della Napoli del settecento (si pensi soprattutto, come idea ispiratrice, alla parte superiore della facciata della chiesa dei Gerolomini del Fuga) per cui ritengo l'altare in questione sia stato eseguito intorno al 1750-1770. Forse si tratta di uno dei lapicidi roglanesi, attivi intorno a quel

periodo della Chiesa Madre di Longobucco, ove hanno lasciato a dimostrazione della loro maestria l'altar maggiore in marmi policromi e la balaustra in pietra nera locale. La parte inferiore è stata totalmente rinnovata una prima volta in epoca imprecisata, una seconda nel 1967.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PSAE CS 4609

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1973
<b>CMPN - Nome</b>	Sergi P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ceccarelli A.

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Forieri S.

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Forieri S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)